

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto

Libretto: Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci-tratto dalla novella di Giovanni Verga dallo stesso titolo
Personaggi:

SANTUZZA, una giovane contadina *soprano*

TURIDDU, un giovane contadino *tenore*

LUCIA, sua madre *soprano*

ALFIO, un carrettiere *baritono*

LOLA, sua moglie *mezzosoprano*

La scena rappresenta una piazza in un paese della Sicilia. Nel fondo, a destra, chiesa con porta praticabile. A sinistra l'osteria e la casa di Mamma Lucia. È il giorno di Pasqua.

Siciliana

TURIDDU

(a sipario calato) O Lola ch'ai di latti la cammina Si bianca e russa comu la cirasa, Quannu t'affacci fai la vucca a risa, Biato qui ti dà lu primu vasu! Ntra la porta tua lu sangu è sparsu, E nun me mporta si ce muoru accisu... E s'iddu muoru e vaju mparadisu Si nun ce truovo a ttia, mancu ce trasu.

Scena *La scena sul principio è vuota. Albeggia. Coro d'introduzione*

DONNE *(di dentro)* Gli aranci olezzano Sui verdi margini, Cantan le allodole Tra i mirti in fior; Tempo è si mormori Da ognuno il tenero Canto che i palpiti Raddoppia al cor. *(Le donne entrano in scena.)*

UOMINI *(di dentro)* In mezzo al campo Tra le spiche d'oro Giunge il rumor Delle vostre spole, Noi stanchi Riposando dal lavoro A voi pensiam, O belle occhi-di-sole. A voi corriamo Come vola l'augello Al suo richiamo *(Gli uomini entrano in scena.)*

DONNE Cessin le rustiche Opre: la Vergine Serena allietasi Del Salvator; Tempo è si mormori Da ognuno il tenero Canto che i palpiti Raddoppia al cor. *(Il coro attraversa la scena ed esce.)*

Scena *Santuzza e Lucia*

SANTUZZA *(entrando)* Dite, mamma Lucia...

LUCIA *(sorpresa)* Sei tu? Che vuoi?

SANTUZZA Turiddu ov'è?

LUCIA Fin qui vieni a cercare Il figlio mio?

SANTUZZA Voglio saper soltanto, Perdonatemi voi, dove trovarlo.

LUCIA Non lo so, non lo so, Non voglio brighe!

SANTUZZA Mamma Lucia, vi supplico piangendo, Fate come il Signore a Maddalena, Ditemi per pietà dov'è turiddu . . .

LUCIA È andato per il vino A Francofonte.

SANTUZZA No! l'han visto in paese Ad alta notte.

LUCIA Che dici? Se non è tornato a casa! *(avviandosi verso l'uscio di casa)* Entra!

SANTUZZA *(disperata)* Non posso entrare in casa vostra. Sono scomunicata!

LUCIA E che ne sai Del mio figliolo?

SANTUZZA Quale spina ho in core!

Sortita di Alfio con Coro *Alfio, Coro e dette*

ALFIO Il cavallo scalpita, I sonagli squillano, Schiocca la frusta. E va! Soffi il vento gelido, Cada l'acqua o nevichi, A me che cosa fa?

CORO: O che bel mestiere Fare il carrettiere Andar di qua e di là!

ALFIO Ma aspetta a casa Lola Che m'ama e mi consola, Ch'è tutta fedeltà. Il cavallo scalpiti, I sonagli squillino, E Pasqua, ed io son qua!

Scena e preghiera

LUCIA Beato voi, compar Alfio, Che siete sempre allegro così!

ALFIO Mamma Lucia, N'avete ancora Di quel vecchio vino?

LUCIA Non so; Turiddu è andato A provvederne.

ALFIO Se è sempre qui! L'ho visto stamattina Vicino a casa mia.

LUCIA *(sorpresa)* Come?

SANTUZZA *(rapidamente)* Tacete. *(Dalla chiesa odesi intonare l'Alleluja.)*

ALFIO Io me ne vado, lte voi altre in chiesa. *(Esce.)*

CORO *(interno della chiesa)* Regina coeli laetare. Alleluja! Quia quem meruisti portare. Alleluja! Resurrexit sicut dixit. Alleluja!

SANTUZZA, LUCIA E CORO ESTERNO *(sulla piazza)* Inneggiamo, Il Signor non è morto, Ei fulgente Ha dischiuso l'avel, Inneggiam Al Signore risorto Oggi ascreso Alla gloria del Ciel!

CORO *(interno della chiesa)* Ora pro nobis Deum. Alleluja! Gaude et laetare, Virgo Maria. Alleluja! Quia surrexit Dominus vere. Alleluja! *(Tutti entrano in chiesa tranne Santuzza e Lucia.)*

Romanza e Scena *Lucia e Santuzza*

LUCIA Perché m'hai fatto Segno di tacere?

SANTUZZA Voi lo sapete, o mamma, Prima d'andar soldato, Turiddu aveva a Lola Eterna fè giurato. Tornò, la seppe sposa; E con un nuovo amore Volle spegner la fiamma Che gli bruciava il core: M'amò, l'amai. Quell'invidia d'ogni delizia mia, Del suo sposo dimentica, Arse di gelosia... me l'ha rapito... Priva dell'onor io rimango: Lola e Turiddu s'amano, io piango, io piango!

LUCIA Miseri noi, Che cosa vieni a dirmi In questo santo giorno?

SANTUZZA Io son dannata. Andate o mamma, Ad implorare Iddio, E pregate per me. Verrà Turiddu, Vo' supplicarlo Un'altra volta ancora!

LUCIA *(avvicinandosi alla chiesa)* Aiutatela voi, Santa Maria! *(Esce.)*

Scena Santuzza e Turiddu

TURIDDU (*entrando*) Tu qui, Santuzza?

SANTUZZA Qui t'aspettavo.

TURIDDU È Pasqua, In chiesa non vai?

SANTUZZA Non vo. Debbo parlarti...

TURIDDU Mamma cercavo.

SANTUZZA debbo parlarti...

TURIDDU Qui no! Qui no!

SANTUZZA Dove sei stato?

TURIDDU Che vuoi tu dire? A Francofonte!

SANTUZZA No, non è ver!

TURIDDU Santuzza, credimi...

SANTUZZA No, non mentire; Ti vidi volger Giù dal sentier... E stamattina, all'alba, T'hanno scorto Presso l'uscio di Lola.

TURIDDU Ah! mi hai spiato?

SANTUZZA No, te lo giuro. A noi l'ha raccontato Compar Alfio Il marito, poco fa.

TURIDDU Così ricambi L'amor che ti porto? Vuoi che m'uccida?

SANTUZZA Oh! questo non lo dire...

TURIDDU Lasciami dunque, lasciami; Invan tenti sopire Il giusto sdegno Colla tua pietà.

SANTUZZA Tu l'ami dunque?

TURIDDU No...

SANTUZZA Assai più bella È Lola.

TURIDDU Taci, non l'amo.

SANTUZZA L'ami... Oh! maledetta!

TURIDDU Santuzza!

SANTUZZA Quella cattiva femmina Ti tolse a me!

TURIDDU Bada, Santuzza, Schiavo non sono Di questa vana Tua gelosia!

SANTUZZA Battimi, insultami, T'amo e perdono, Ma è troppo forte L'angoscia mia.

Stornello di Lola Lola e detti

LOLA (*dentro alla scena*) Fior di giaggiolo, Gli angeli belli Stanno a mille in cielo, Ma bello come lui Ce n'è uno solo.

(*entrando*) Oh! Turiddu... È passato Alfio?

TURIDDU Son giunto ora in piazza. Non so...

LOLA Forse è rimasto Dal maniscalco, Ma non può tardare. (*ironica*) E... voi Sentite le funzioni in piazza?

TURIDDU Santuzza mi narrava...

SANTUZZA (*tetra*) Gli dicevo che oggi è Pasqua E il Signor vede ogni cosa!

LOLA Non venite alla messa?

SANTUZZA Io no, ci deve andar chi sa Di non aver peccato.

LOLA lo ringrazio il Signore E bacio in terra.

SANTUZZA (*ironica*) Oh, fate bene, Lola!

TURIDDU (*a Lola*) Andiamo, andiamo! Qui non abbiam che fare.

LOLA (*ironica*) Oh! rimanete!

SANTUZZA (*a Turiddu*) Sì, resta, resta, Ho da parlarti ancora!

LOLA E v'assista il Signore: lo me ne vado. (*Entra in chiesa.*)

Duetto Santuzza e Turiddu

TURIDDU (*irato*) Ah! lo vedi, Che hai tu detto...?

SANTUZZA L'hai voluto, e ben ti sta.

TURIDDU (*Le s'avventa.*) Ah! perdio!

SANTUZZA Squarciami il petto!

TURIDDU (*s'avvia*) No!

SANTUZZA (*trattenendolo*) Turiddu, ascolta!

TURIDDU No!

SANTUZZA No, no, Turiddu, Rimani ancora. Abbandonarmi Dunque tu vuoi?

TURIDDU Perché seguirmi, Perché spiarmi Sul limitare Fin della chiesa?

SANTUZZA La tua Santuzza Piange e t'implora; Come cacciarla Così tu puoi?

TURIDDU Va, ti ripeto va non tediarmi, Pentirsi è vano Dopo l'offesa!

SANTUZZA (*minacciosa*) Bada!

TURIDDU Dell'ira tua non mi curo! (*La getta a terra e fugge in chiesa.*)

SANTUZZA (*nel colmo dell'ira*) a te la mala Pasqua, spergiuro! (*Cade affranta ed angosciata.*)

Duetto Santuzza e Alfio (Sorte Alfio e s'incontra con Santuzza.)

SANTUZZA Oh! Il Signore vi manda Compar Alfio.

ALFIO A che punto è la messa?

SANTUZZA E tardi ormai, ma per voi Lola è andata con Turiddu!

ALFIO (*sorpreso*) Che avete detto?

SANTUZZA Che mentre correte All'acqua e al vento A guadagnarvi il pane, Lola v'adorna il tetto In malo

ALFIO Ah! nel nome di Dio, Santa, che dite?

SANTUZZA Il ver. Turiddu Mi tolse l'onore, E vostra moglie Lui rapiva a me!

ALFIO Se voi mentite, Vo' schiantarvi il core!

SANTUZZA Uso a mentire Il labbro mio non è! Per la vergogna mia, Pel mio dolore La triste verità Vi dissi!

ALFIO Comare Santa, Allor grato vi sono.

SANTUZZA Infame io son Che vi parlai così!

ALFIO Infami loro: Ad essi non perdono; Vendetta avrò Pria che tramonti il di. Io sangue voglio, All'ira m'abbandono, In odio tutto L'amor mio finì...*(Escono.)*

Intermezzo sinfonico *(Tutti escono di chiesa, Lucia traversa la scena ed entra in casa.)*
Lola, Turiddu e Coro

UOMINI A casa, a casa, Amici, ove ci aspettano Le nostre donne, Andiam. Or che letizia Rasserena gli animi Senza indugio corriam.

DONNE A casa, a casa, Amiche, ove ci aspettano I nostri sposi, Andiam . Or che letizia Rasserena gli animi Senza indugio corriam. *(Il coro si avvia.)*

TURIDDU *(a Lola che s'avvia)* Comare Lola, Ve ne andate via Senza nemmeno salutare?

LOLAVado a casa: Non ho visto compar Alfio!

TURIDDU Non ci pensate, Verrà in piazza.*(al Coro)* Intanto amici, qua,Beviamone un bicchiere. *(Tutti si avvicinano alla tavola dell'osteria e prendono i bicchieri.)* Viva il vino spumeggiante Nel bicchiere scintillante, Come il riso dell'amante Mite infonde il giubilo! Viva il vino ch'è sincero Che ci allietta ogni pensiero, E che nnega l'umor nero, Nell'ebbrezza tenera.

CORO Viva il vino spumeggiante, ecc. *(Si riprende il brindisi.)*

TURIDDU *(a Lola)* Ai vostri amori!*(Beve.)*

LOLA *(a Turiddu)* Alla fortuna vostra!*(Beve.)*

TURIDDU Beviam! CORO Beviam! Viva il vin! *(Entra Alfio.)* **Finale Alfio e detti**

ALFIO A voi tutti salute!

CORO Compar Alfio, salute.

TURIDDU Benvenuto! Con noi dovete bere: *(Empie un bicchiere.)* ecco, pieno è il bicchiere.

ALFIO *(respingendolo)* Grazie, ma il vostro vino lo non l'accetto. Diverrebbe veleno Entro il mio petto. TURIDDU *(Getta il vino.)* A piacer vostro!

LOLA Ahimè! che mai sarà?

ALCUNE DONNE *(a Lola)* Comare Lola, Andiamo via di qua. *(Tutte le donne escono conducendo Lola)*

TURIDDU Avete altro a dirmi?

ALFIO Io? Nulla!

TURIDDU Allora sono agli ordini vostri.

ALFIO Or ora?

TURIDDU Or ora! *(Alfio e Turiddu si abbracciano. Turiddu morde l'orecchio destro di Alfio.)*

ALFIO Compare Turiddu, Avete morso a buono... *(con intenzione)* C'intenderemo bene,A quel che pare!

TURIDDU Compar Alfio! Lo so che il torto è mio: E ve lo giuro Nel nome di Dio Che al par d'un cane Mi farei gozzar, Ma... s'io non vivo, Resta abbandonata... Povera Santa!... Lei che mi s'è data... *(con impeto)* Vi saprò in core Il ferro mio piantar!

ALFIO*(freddamente)* Compare, Fate come più vi piace; lo v'aspetto qui fuori Dietro l'orto. *(Esce.)*

Lucia e Turiddu TURIDDU Mamma,Quel vino è generoso, e certo Oggi troppi bicchieri Ne ho tracannati... Vado fuori all'aperto. Ma prima voglio Che mi benedite Come quel giorno Che partii soldato. E poi... mamma... sentite... S'io... non tornassi... Voi dovrete fare Da madre a Santa, Ch'io le avea giurato Di condurla all'altare.

LUCIA Perché parli così, figliuol mio?

TURIDDU Oh! nulla! È il vino che mi ha suggerito! Per me pregate Iddio! Un bacio, mamma... Un altro bacio... addio!

(L'abbraccia ed esce precipitosamente.)

Lucia, Santuzza e Coro

LUCIA *(disperata, correndo in fondo)* Turiddu?! Che vuoi dire?Turiddu? Turiddu? Ah! *(Entra Santuzza.)* Santuzza!...

SANTUZZA *(Getta la braccia al collo di Lucia.)* Oh! madre mia! *(Si sente un mormorio lontano.)*

DONNE *(correndo)* Hanno ammazzato compare Turiddu! *(Tutti gettano un grido.)*